PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1474 di mercoledì 10 maggio 2006

Amianto in Emilia-Romagna

Un'indagine svolta dall'Arpa dell'Emilia-Romagna ha reso noti i dati relativi a un censimento per verificare la presenza di amianto negli edifici. In moltissimi edifici pubblici vi è ancora la presenza di materiale contenente amianto.

Pubblicità

Un'indagine svolta dall'Arpa dell'Emilia-Romagna ha reso noti i dati relativi a un censimento svolto su base regionale per verificare la presenza di amianto negli edifici. Sono 1178 i siti in Emilia-Romagna con presenza di materiale contenente amianto. La maggior parte, 1037, riguarda edifici pubblici in centri urbani, 141 impianti industriali e 20 ambienti naturali.

In Emilia-Romagna l'individuazione dei siti con presenza di amianto friabile è iniziata nel 1985, a seguito del primo censimento riservato a scuole e ospedali ed è continuata con il successivo censimento del 1997 a cui il Laboratorio amianto di Reggio Emilia di Arpa ha collaborato attivamente. Questo ha consentito un intervento capillare nel territorio regionale con oltre 4000 contatti di strutture pubbliche e private e più di 1300 sopralluoghi, che hanno permesso la raccolta di informazioni per oltre mille edifici e più di un centinaio tra siti dismessi e impianti industriali.

In ogni provincia, mediamente, oltre il 60 per cento degli edifici sono di pubblico accesso. Tutti i siti sono stati georeferenziati su mappe digitalizzate e classificati secondo le indicazioni di legge in 4 categorie: impianti industriali attivi o dismessi (categoria 1), edifici pubblici o privati (categoria 2), aree con presenza naturale di amianto (categoria 3) e altra presenza di amianto da attività antropica (categoria 4). In aggiunta a queste categorie sono stati catalogati anche i siti dismessi e non ancora bonificati.

Il maggior numero degli edifici censiti è a Modena (206), seguita da Reggio Emilia (183), Bologna (167), Ferrara (115) e Rimini (107). Agli ultimi posti Piacenza (98), Forlì-Cesena (97), Parma (95) e Ravenna (93).